

Procedura pubblica selettiva finalizzata al reclutamento di un tecnologo di primo livello a tempo determinato, categoria stipendiale di riferimento EP1, per la durata di 24 mesi, presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini" dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 Istruzione e ricerca, Componente 2 Dalla ricerca all'impresa, Investimento 1.5 - "Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" - Ecosistemi dell'Innovazione" – Roma Technopole, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

LA DIRETTRICE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e diritti dei portatori di handicap*";

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante "*Misure urgenti per lo svolgimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo*" e successive modifiche;

VISTO il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il "*Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, inerente al "*Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286*";

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*" e il relativo regolamento di esecuzione emanato con D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTI il decreto legislativo n. 196, del 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii. ed il decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*";

VISTO il D.P.R. 11 febbraio 2005 n. 82 "*Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della legge 16 gennaio 2003 n. 3*";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "*Codice dell'Amministrazione Digitale*" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 1° aprile 2006, n. 198 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246*";

VISTO il D.P.R. 30 luglio 2009, n. 189 *“Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l’accesso ai pubblici concorsi”* e in particolare l’art. 2;

VISTO il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”* ed in particolare l’articolo 24bis;

VISTA la legge 12 novembre 2011 n. 183 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge di stabilità 2012) e in particolare l’art. 15, contenente norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

VISTO il Decreto-Legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo”* convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTA la legge 6 agosto 2013, n. 97 *“Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea – Legge europea 2013”* ed in particolare l’art. 7 che ha modificato la disciplina in materia di accesso degli stranieri ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto-Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante: *“Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”*;

VISTI il CCNL del comparto Università quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto in data 16 ottobre 2008, e il CCNL relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca del triennio 2016-2018, sottoscritto in data 19 aprile 2018;

VISTO il Decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 *“Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”* ed in particolare il Capo III rubricato *“Lavoro a tempo determinato”*;

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56, avente ad oggetto *“Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”*;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell’art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all’Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;

VISTO il D.P.C.M. 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, contenente *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 4 del 18 gennaio 2022, avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - indicazioni attuative”*;

VISTO il Decreto Interministeriale 7 dicembre 2021, che adotta le linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (PNC), istituito con il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del progetto di rilancio economico Next Generation EU (NGEU) in risposta alla crisi pandemica generata dal COVID-19 e si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo – *Digitalizzazione e Innovazione, Transizione Ecologia, Inclusione Sociale* – suddivise in sei Missioni o aree tematiche principali e in 16 componenti;

PRESO ATTO che, nell'ambito della Missione 4, la Componente 2 *“dalla ricerca all'impresa”* intende (1) rafforzare la ricerca e favorire la diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata condotta in sinergia tra università e imprese; (2) sostenere i processi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico; (3) potenziare le infrastrutture di ricerca, il capitale e le competenze di supporto all'innovazione;

PRESO ATTO che la Missione 4, Componente 2 *“dalla ricerca all'impresa”* ha previsto quattro tipologie di investimenti:

- *“Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”* (Partenariati Estesi);
- *“Rafforzamento delle strutture di ricerca per la creazione di “campioni nazionali di R&S” su alcune “Key Enabling Technologies”* (Centri Nazionali);
- *“Creazione e rafforzamento degli “ecosistemi dell'innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R&S”* (Ecosistemi dell'Innovazione);
- *Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione* (Infrastrutture di Ricerca e Infrastrutture Tecnologiche di Innovazione);

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 3277 del 30 dicembre 2021, con il quale è stato emanato l'“Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di *“ecosistemi dell'innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R&S” - Ecosistemi dell'Innovazione - nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca - Componente 2 Dalla ricerca all'impresa - Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”*;

CONSIDERATO che in data 24 febbraio 2022 Sapienza - Università di Roma, in qualità di soggetto proponente, ha presentato, ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, la Proposta progettuale finalizzata alla creazione di un *“Ecosistema dell'Innovazione”* denominato Rome Technopole, coinvolgente un partenariato di sette Università, tra le quali l'Università degli Studi di Roma *“Tor Vergata”*, quattro Centri di Ricerca, Istituzioni ed Enti territoriali ed un numero significativo di imprese, oltre ad associazioni imprenditoriali che operano sul territorio regionale;

CONSIDERATO che in data 8 giugno 2022, all'esito della fase negoziale di cui all'art.14 dell'Avviso, il Progetto "Ecosistema dell'Innovazione - Rome Technopole" è stato ammesso al finanziamento pari ad Euro 110.000.000 ed è stata costituita la Fondazione di Partecipazione quale Hub per la sua realizzazione, ai sensi dell'art. 14 e seguenti del codice civile, e dell'art. 7 del D.P.R.361/2000, denominata: Fondazione Rome Technopole, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lazio al n. 432, giusta Determinazione Dirigenziale n. G08117 del 22 giugno 2022;

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1051 del 23 giugno 2022, con cui è stato ammesso a finanziamento il progetto Rome Technopole (Codice di presentazione della proposta: ECS 00000024), presentato da Sapienza - Università di Roma e relativi allegati, ivi compreso l'allegato D "Disciplinare di concessione delle agevolazioni" previsti mediante la sottoscrizione dell'atto d'obbligo tra la Fondazione Rome Technopole ed il MUR, n. repertorio 2930 del 4 agosto 2022;

CONSIDERATO che nell'ambito del sopra indicato progetto risulta necessario procedere al reclutamento, tra l'altro, di tecnologi di cui all'art. 24bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (*nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79 di "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36"*);

CONSIDERATO che la durata di realizzazione dei Programmi di ricerca è fissata in 36 mesi a decorrere dalla data indicata all'interno dei decreti di concessione dei finanziamenti, e comunque non oltre la data del 28 febbraio 2026;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", emanato con Decreto rettorale n. 3427 del 12 dicembre 2011 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Codice Etico dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata";

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata";

VISTO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 bis della legge n. 240/2010 e disciplina del rapporto di lavoro, emanato con Decreto rettorale n. 1619 del 6 luglio 2021, pubblicato in data 12 luglio 2021;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini", assunta nella seduta del 31 maggio 2023;

VISTA la delibera 10.13) del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta del 27 giugno 2023, con la quale è stata approvata, tra le altre, l'attivazione della seguente procedura pubblica selettiva per il reclutamento di un tecnologo a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (*nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36"*) nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5 e con specifico riguardo al Programma di ricerca e innovazione "Rome Technopole", finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU:

Dipartimento	Numero posizioni	Categoria stipendiale di riferimento	Docente di riferimento	Percentuale finanziamento
Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini"	1 – tempo pieno	EP1	Prof. Armando Calabrese	90% su fondi PNRR - Roma Technopole

TENUTO CONTO che nella sopra citata delibera 10.13) del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta del 27 giugno 2023, la presa di servizio del vincitore «è subordinata all'effettiva messa a disposizione

da parte degli enti competenti a favore dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" dei finanziamenti previsti in relazione al Programma di ricerca e innovazione "Rome Technopole"»;

DECRETA

Art. 1 - Indizione della procedura pubblica selettiva

1. È indetta la seguente procedura pubblica selettiva finalizzata al reclutamento di **un tecnologo di primo livello**, a tempo determinato, a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5 e con specifico riguardo al Programma di ricerca e innovazione "Rome Technopole", finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU:

Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini"	
Numero delle posizioni	1
Categoria di riferimento	EP1
Regime di impegno	Tempo pieno
Durata	24 mesi
Sede di afferenza e di servizio	Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini"
Progetto scientifico	<p>Flagship n. 4 <i>Development, innovation and certification of medical and non-medical devices for health</i></p> <p>Flagship n. 7 <i>Advanced and automated innovation labs for diagnostic and therapeutic biopharma solutions</i></p> <p>Spoke 2 <i>Technology transfer, new entrepreneurship, business incubation and acceleration</i></p> <p>Sottotitolo: <i>Development, innovation and testing of medical and non-medical devices for health</i></p> <p>Tematica: <i>Service design for development, innovation and testing of medical and non-medical devices for health</i></p> <p>CUP: E83C22003240001</p> <p>Docente di riferimento: Prof. Armando Calabrese</p>
Attività da svolgere	<p>Il tecnologo di primo livello, nell'ambito delle direttive impartitegli, svolge funzioni di progettazione, di elaborazione e di gestione correlate al progetto di ricerca con assunzione della relativa responsabilità nei seguenti ambiti:</p> <p>(a) Health Service Design</p> <p>(b) Service Design Thinking</p> <p>(c) Process Service Design</p>

<p>Conoscenze e competenze richieste</p>	<p>§ 1. Sono richieste le seguenti conoscenze e competenze (livello avanzato):</p> <ul style="list-style-type: none"> - - BPMN 2.0 - - healthcare application (i.e. health app) - - information systems in healthcare. <p>§ 2. Sono altresì richieste:</p> <p>(a) ottima conoscenza della lingua inglese;</p> <p>(b) competenze digitali di livello intermedio così come declinate nel Syllabus “<i>Competenze digitali per la PA</i>”, quanto a pacchetto Office, internet, posta elettronica, principali social networks.</p>
<p>Requisiti specifici di ammissione</p>	<p><i>primo requisito</i></p> <p>(1) laurea previgente ordinamento in Ingegneria gestionale oppure (2) laurea specialistica (D.M. n. 509/1999) nella classe di laurea 34/S oppure (3) laurea magistrale (D.M. n. 270/2004) nella seguente classe: <i>LM-31</i></p>
	<p>nonché</p>
	<p><i>secondo requisito</i></p> <p>particolare qualificazione professionale ricavabile: da precedente esperienza lavorativa almeno biennale congruente con l'attività da svolgere oppure dai seguenti titoli post-universitari: Dottorato di Ricerca in Ingegneria Gestionale.</p>
	<p>ovvero</p>
	<p><i>primo requisito</i></p> <p>laurea triennale, conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 o del D.M. 270/2004, in una delle seguenti classi: (ex DM 270/04): L-9 (ex DM 509/99): 10</p>
	<p>nonché</p>
	<p><i>secondo requisito</i></p>

	<p>particolare qualificazione professionale ricavabile:</p> <p>da precedente esperienza lavorativa almeno quadriennale congruente con l'attività da svolgere.</p> <p>oppure</p> <p>dai seguenti titoli post-universitari: assegno di ricerca almeno annuale e/o Master universitario di I livello in discipline inerenti al progetto scientifico</p>
--	--

2. La posizione di cui al presente bando è a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 *Istruzione e ricerca*, Componente 2 *dalla ricerca all'impresa*, Investimento 1.5 *Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" - Ecosistemi dell'Innovazione* - Programma di ricerca e innovazione Roma Technopole, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU secondo le percentuali indicate in premessa.

Art. 2 - Profilo professionale

1. Il tecnologo di primo livello, nell'ambito delle direttive impartitegli, svolge funzioni di progettazione, di elaborazione e di gestione correlate al programma di ricerca e innovazione Roma Technopole con assunzione della relativa responsabilità.
2. In particolare, la figura ricercata dovrà svolgere le attività specificamente individuate nel precedente articolo 1, comma 1, alla voce "*Attività da svolgere*".
3. Sono richieste le conoscenze e competenze (livello avanzato) specificamente individuate nel precedente articolo 1, comma 1, alla voce "*Conoscenze e competenze richieste*".

Art. 3 - Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione alla procedura pubblica selettiva di cui al precedente articolo 1 sono richiesti i seguenti requisiti:

- 1) essere in possesso del **titolo (primo requisito) nonché della particolare qualificazione professionale (secondo requisito)** così come specificamente individuati nel precedente articolo 1, comma 1, alla voce "*Requisiti specifici di ammissione*".

Per i titoli di studio conseguiti all'estero i candidati sono tenuti ad allegare il provvedimento relativo all'avvenuto riconoscimento legale del titolo posseduto (*equipollenza/equivalenza*) con il diploma italiano, rilasciato dalle competenti autorità.

Per ogni informazione in merito alla procedura per il riconoscimento del valore legale del titolo estero in Italia si invitano i candidati a consultare i seguenti link:

<https://www.miur.gov.it/web/guest/titoli-accademici-esteri>

<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

<http://www.cimea.it/it/servizi/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli.aspx>

Nel caso in cui, al momento della presentazione della candidatura, la procedura per il rilascio del provvedimento relativo all'avvenuto riconoscimento legale del titolo posseduto (*equipollenza/equivalenza*) sia in corso, i candidati sono tenuti a produrre la ricevuta attestante la presentazione della richiesta, **fermo restando l'obbligo – a pena di decadenza – di presentare il suddetto provvedimento ai fini della stipulazione del contratto.**

La mancanza del provvedimento relativo all'avvenuto riconoscimento legale del titolo posseduto (*equipollenza/equivalenza*) o della ricevuta di avvenuta presentazione della relativa richiesta **determina**

l'esclusione dalla partecipazione alle procedure pubbliche selettive o l'impossibilità di instaurare il rapporto di lavoro.

Si evidenzia che non sono utili allo scopo le sole “*Dichiarazioni di Valore*” del titolo.

- 2) avere la cittadinanza italiana o la cittadinanza di un altro Stato membro dell'Unione Europea. Inoltre, ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 e ss.mm.ii., possono accedere alla selezione i familiari di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini dei Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, nonché coloro che siano comunque in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione, che consentano la stipulazione di contratti di lavoro di natura subordinata presso la pubblica amministrazione.
 - 3) godere dei diritti civili e politici (*i cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza o i motivi del mancato godimento*).
 - 4) non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso pubbliche amministrazioni.
 - 5) essere in regola con le leggi sugli obblighi di leva (*tale requisito è richiesto ai soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985*).
 - 6) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo.
 - 7) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. n. 3 del 1957.
 - 8) avere idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego cui la procedura selettiva si riferisce (*tale requisito non è richiesto ai portatori di handicap*).
 - 9) avere età non inferiore ai 18 anni e non superiore a quella ordinamentale prevista per la cessazione dal servizio per raggiunti limiti d'età.
 - 10) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (*l'attestazione di tale requisito dovrà essere resa dai soli cittadini stranieri*).
 - 11) non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente alla struttura proponente, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”.
2. I requisiti prescritti **devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile** per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura. I candidati sono tenuti a dare tempestiva comunicazione in merito ad ogni eventuale variazione che dovesse intervenire in relazione al possesso dei requisiti per l'ammissione.

Art. 4 - Domande di ammissione - Termini e modalità

1. Per partecipare alla procedura, i candidati redigono la domanda secondo lo schema pubblicato, unitamente al presente decreto, sul sito dell'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” all'indirizzo:
https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/tecnologi_di_primo_livello
ed allegato al presente decreto (Allegato A).
2. I candidati sono tenuti a presentare la domanda, indirizzata alla Direttrice Generale dell'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, debitamente firmata e corredata dagli allegati indicati al successivo comma 8 del presente decreto, **a pena di esclusione entro il termine perentorio delle ore 13:00 del ventesimo giorno**

successivo a quello della pubblicazione del Decreto Direttoriale di indizione della procedura sul sito istituzionale.

3. La domanda ed i relativi allegati devono essere inviati in formato PDF a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo **protocollo@pec.torvergata.it**, citando nell'oggetto: “*Domanda tecnologo EP Roma Technopole - Riferimento n. _____*”. Si raccomanda di considerare per singola PEC un limite dimensionale massimo degli allegati pari a 30 Mbyte, con possibilità di utilizzare più PEC successive (opportunamente numerate) per completare l'invio della documentazione. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68 del 2005.

4. Fermo restando quanto previsto al precedente comma, si fa presente **che esclusivamente in caso di comprovata impossibilità oggettiva ad attivare un'utenza PEC o ad utilizzare la modalità di invio della candidatura tramite PEC – impossibilità da rendere previamente nota all'Amministrazione tramite tempestiva comunicazione all'indirizzo concorsi@uniroma2.it** – la presentazione della domanda e dei relativi allegati potrà essere effettuata tramite spedizione con raccomandata a/r: **in tal caso, i candidati sono tenuti ad inviare la documentazione** (non in formato cartaceo, ma) **in formato pdf su supporto informatico di memorizzazione (cd-rom non riscrivibile, con indicazione del nominativo del candidato trascritto a mano).**

La busta contenente il supporto informatico di memorizzazione della domanda e dei relativi allegati dovrà essere indirizzata alla Direttrice Generale f.f. dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata', Via Cracovia, 50, 00133 Roma e sulla suddetta busta dovranno essere riportati in stampatello i seguenti dati: “*nome e cognome - domanda tecnologo EP Roma Technopole- Riferimento n. _____*”. Ai fini dell'accertamento della tempestività di presentazione della domanda fa fede il timbro dell'Ufficio postale accettante.

5. **Nella domanda i candidati sono tenuti a dichiarare** sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss.mm.ii.:

- 1) il nome e il cognome (*le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile*);
- 2) il luogo, la data di nascita, l'indirizzo di residenza, recapito telefonico, l'indirizzo PEC, l'indirizzo email ed il codice fiscale;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o quella di un altro Stato membro dell'Unione Europea **oppure** di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che pur non avendo la cittadinanza di uno Stato membro sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente **oppure** di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo **oppure** di essere titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
- 4) il possesso **del primo nonché del secondo requisito** di cui all'articolo 1, comma 1, voce “*Requisiti specifici di partecipazione*”;
- 5) eventuali titoli valutabili di cui all'articolo 10 del presente bando, ritenuti utili ai fini della procedura (*tali titoli saranno presi in considerazione solo ove siano specificamente e dettagliatamente dichiarati nel relativo elenco da redigersi utilizzando l'Allegato B) al presente decreto*);
- 6) eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'articolo 11 del presente bando (*tali titoli saranno presi in considerazione solo ove siano dichiarati nella domanda di ammissione alla procedura*);
- 7) il godimento dei diritti civili e politici (*i cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza o i motivi del mancato godimento*);
- 8) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

- 9) di essere immuni da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate (*anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o sentenza di patteggiamento*) e i procedimenti penali in corso o pendenti eventualmente a proprio carico;
 - 10) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico (*tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa*);
 - 11) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi leva (*la dichiarazione in merito a tale requisito è richiesto ai soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985*);
 - 12) di avere l'idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego, cui la procedura selettiva si riferisce (*tale dichiarazione non è richiesta ai candidati portatori di handicap*);
 - 13) (*per i candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 1992*) richiesta riguardo all'ausilio necessario e/o all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della normativa vigente, richiesta comprovata da apposito certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica;
 - 14) (*per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento*) richiesta riguardo all'ausilio necessario (*ivi inclusa utilizzazione di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo nonché sostituzione della prova scritta con colloquio orale*) e/o all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della normativa vigente, richiesta comprovata da apposito certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica;
 - 15) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (*tale dichiarazione dovrà essere resa solo dai cittadini stranieri*);
 - 16) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - 17) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
 - 18) di non avere un grado di parentela o di affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente alla struttura proponente, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".
6. Ogni eventuale variazione relativa alla residenza e/o al domicilio, all'indirizzo PEC ed e-mail, nonché al recapito telefonico, eletti dai candidati ai fini della presente procedura, dovrà essere tempestivamente comunicata mediante invio di apposita comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.torvergata.it oppure a mezzo posta elettronica all'indirizzo: concorsi@uniroma2.it.
7. L'Amministrazione declina ogni responsabilità nell'ipotesi di dispersione delle comunicazioni dalla stessa inviate, ove tale dispersione sia da imputarsi a inesatta indicazione dei recapiti da parte del candidato nella domanda di partecipazione oppure a mancata o non tempestiva comunicazione dell'avvenuto mutamento dei recapiti inizialmente indicati dal candidato nella domanda di partecipazione, né assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali, telegrafici o per eventuale illeggibilità dei file trasmessi tramite PEC, che non siano imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o che siano imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
8. I candidati sono tenuti ad **allegare** alla domanda:
- a) *curriculum vitae*, redatto in lingua italiana (*e, eventualmente, anche in lingua inglese*), firmato digitalmente oppure datato, siglato in ogni pagina e sottoscritto con firma autografa in calce, con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000;

- b) elenco dei titoli valutabili ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 del decreto direttoriale di indicazione delle procedure, firmato digitalmente oppure datato, siglato in ogni pagina e sottoscritto con firma autografa in calce (*da compilarsi utilizzando l'Allegato B) al presente decreto*);
- c) copia (*fronte e retro*) del documento di identità;
- d) copia (*fronte e retro*) del codice fiscale;
- e) certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica (*il candidato deve riportare questo punto esclusivamente se è riconosciuto portatore di handicap ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992 e successive modificazioni ed integrazioni ovvero, in applicazione della legge n. 170 del 2010, sia affetto da disturbi specifici dell'apprendimento e richieda l'ausilio necessario e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove*);
- f) (*solo per i cittadini extraeuropei*) copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- g) provvedimento di avvenuto riconoscimento del valore legale del titolo estero posseduto (*equipollenza/equivalenza*) oppure, in mancanza del suddetto provvedimento, la ricevuta di avvenuta presentazione della relativa richiesta.

9. Non si terrà conto delle domande inoltrate mediante PEC o spedite successivamente alla scadenza del termine perentorio stabilito dal presente articolo.

10. La mancata sottoscrizione della domanda o la mancanza degli elementi essenziali della stessa comportano l'esclusione dalla procedura.

Art. 5 - Rinuncia alla procedura

1. I candidati che, proposta domanda di ammissione alla procedura, intendano rinunciare a partecipare alla procedura stessa, sono tenuti a presentare apposita nota (in formato PDF), contenente la dichiarazione di rinuncia, corredata dalla fotocopia del documento di identità, utilizzando una delle seguenti modalità alternative:

- a) invio a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.torvergata.it;
- b) invio a mezzo posta elettronica all'indirizzo: concorsi@uniroma2.it.

2. Tale rinuncia è irrevocabile.

Art. 6 - Esclusione dalla procedura selettiva

1. I candidati sono ammessi alla procedura con riserva.

2. L'esclusione dalla procedura può essere disposta in ogni momento con provvedimento dirigenziale notificato al candidato escluso.

Art. 7- Commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice di ciascuna procedura pubblica selettiva indetta è nominata con decreto della Direttrice Generale su proposta del Consiglio di Dipartimento cui afferirà il tecnologo ed è resa pubblica sul sito dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" all'indirizzo

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/tecnologi_di_primo_livello

2. La commissione esaminatrice è costituita da tre componenti, esperti nelle materie oggetto della procedura selettiva, scelti tra professori e ricercatori anche esterni all'Ateneo. La commissione esaminatrice può essere affiancata da esperti per l'accertamento delle conoscenze linguistiche e/o informatiche, del cui parere la commissione terrà conto in sede di attribuzione del punteggio. Ai lavori della commissione partecipa un segretario, scelto tra il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario dell'Ateneo, con funzioni di verbalizzazione.

3. La commissione è tenuta a concludere i lavori entro tre mesi dalla data della seduta preliminare.

4. Qualora i lavori non siano conclusi nel termine suddetto, la Direttrice Generale f.f. può concedere una proroga, valutati i motivi di richiesta da parte del presidente della commissione, ovvero con provvedimento

motivato, avviare le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo e congruo termine per la conclusione dei lavori.

5. La commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti, assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti e si avvale di strumenti telematici di lavoro collegiale.

6. La commissione, prima dello svolgimento delle prove d'esame, elabora le tracce della prova scritta e i quesiti da porre ai candidati alla prova orale e stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove stesse.

7. I criteri e le modalità di valutazione delle prove d'esame e dei titoli devono essere formalizzati nei relativi verbali al fine di motivare i punteggi da attribuire ai titoli e alle singole prove.

Art. 8 - Prove d'esame

1. Le prove d'esame consistono in una prova scritta – anche a contenuto teorico-pratico – ed una prova orale e sono finalizzate a verificare le conoscenze, le competenze e la qualificazione professionale ritenute necessarie per assicurare il corretto svolgimento delle funzioni richieste. Per i candidati stranieri le prove di esame saranno volte ad accertare anche la conoscenza della lingua italiana

2. La commissione esaminatrice ha a disposizione 100 punti complessivi, dei quali 30 sono riservati alla prova scritta, 30 alla prova orale e 40 alla valutazione dei titoli.

3. La **prova scritta** consisterà in quesiti a risposta multipla e/o in quesiti a risposta aperta e/o in un elaborato e verterà su uno o più degli argomenti di cui all'articolo 1, comma 1, alla voce "*Conoscenze e competenze richieste*", paragrafo 1 del presente decreto di indizione. Per la valutazione della prova scritta la commissione dispone di **30 punti**. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30.

4. La **prova orale** verterà sulle materie di cui all'articolo 1, comma 1, voce "*Conoscenze e competenze richieste*", paragrafi 1 e 2 del presente decreto di indizione. Per la valutazione della prova orale la commissione dispone di **30 punti**. La prova orale si intende superata qualora il candidato riporti una votazione non inferiore a 21/30.

5. L'escussione dei candidati ammessi alla prova orale sarà effettuata in ordine alfabetico.

6. Le sedute della commissione esaminatrice durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche e atte ad assicurare la massima partecipazione.

7. Al termine dello svolgimento della prova orale o di ciascuna seduta della prova orale, la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che verrà affisso nella sede degli esami

8. Il **punteggio finale** per ciascun candidato è costituito dalla somma del voto conseguito nella prova scritta, della votazione conseguita nella valutazione dei titoli, di cui al successivo articolo 10, e del punteggio ottenuto nella prova orale.

Art. 9 - Diario delle prove d'esame

1. Il calendario delle prove di esame (*data, orario e luogo di svolgimento*), nonché l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale saranno resi noti con *successivi* avvisi pubblicati sul sito dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" all'indirizzo

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/tecnologi_di_primoLivello

con rispetto dei relativi termini di preavviso, ove e come previsti per legge.

2. Gli avvisi sopra indicati hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi, senza ulteriore convocazione o preavviso, nella sede, nel giorno e nell'ora indicati negli avvisi di cui al precedente comma 1.

3. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità e di ricevuta attestante l'effettivo inoltro della domanda, da esibire in caso di necessità.

4. La mancata presentazione dei candidati ad una qualsiasi delle prove d'esame sarà considerata come definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla procedura quale ne sia la causa.

Art. 10 - Titoli valutabili

1. La commissione esaminatrice ha a disposizione **40 punti** per la **valutazione dei titoli**.

2. Le categorie di titoli valutabili, purché attinenti alle attività del posto messo a concorso, sono le seguenti:

1) titoli di studio e formativi	massimo 15 punti:
a) titoli di studio quali diploma di specializzazione post lauream, dottorato di ricerca, master universitario, corso di perfezionamento universitario, se non richiesti dal bando come requisito per l'accesso e utilizzato a tal fine dal candidato	massimo 10 punti
b) attestazioni di attività formative con valutazione finale rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da Pubbliche Amministrazioni o Enti privati	massimo 5 punti
2) esperienze professionali	massimo 15 punti
esperienze professionali maturate nell'ambito di rapporti di lavoro subordinato presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", soggetti pubblici o privati o nello svolgimento di attività libero professionali/collaborazioni/attività imprenditoriali svolte in proprio, di pertinenza della posizione ricercata. Costituisce oggetto di valutazione il periodo eccedente quello richiesto come requisito di accesso e utilizzata a tal fine dal candidato	
3) titoli di qualificazione tecnica o specialistica	massimo 10 punti
a) pubblicazioni scientifiche: articoli pubblicati su riviste scientifiche, comunicazioni pubblicate in atti di congressi, libri o contributi a libri, brevetti	massimo 8 punti
b) partecipazione, in qualità di relatore, a convegni, a corsi e a seminari	massimo 2 punti

3. Non saranno oggetto di valutazione i titoli che siano già considerati come requisito di ammissione alla presente procedura ai sensi dell'articolo 1, comma 1, voce "*Requisiti specifici di partecipazione*".

4. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata successivamente alla prova scritta e prima che si proceda alla correzione degli elaborati. Il risultato della valutazione dei titoli è pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", all'indirizzo:

[https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/tecnologi_di_primo livello](https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/tecnologi_di_primolivello)

5. I titoli devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di ammissione alla procedura.

6. Per la relativa valutazione **i candidati sono tenuti a redigere apposito elenco dei titoli, ritenuti utili ai fini della procedura, utilizzando l'Allegato B) al presente decreto di indizione della procedura**. Nel suddetto elenco i candidati sono tenuti a specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile ai fini della valutazione dei titoli e dei documenti nonché ai fini dell'espletamento dei necessari controlli sulla veridicità dei dati autocertificati (*a titolo esemplificativo: durata del rapporto di lavoro – gg/mm/aa di inizio e fine*

rapporto, datore di lavoro, ente formativo, durata in giorni del corso di formazione, eventuale valutazione o prova finale del corso di formazione, ecc.).

7. I titoli, presenti nell'elenco redatto ai sensi del precedente comma 6, di cui si ritenga opportuna la presentazione di copia, dovranno essere corredati da dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

8. Quanto alle **pubblicazioni**, saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione, unitamente alla lettera di conferma dell'editore, secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali qualora siano privi di un codice internazionale ISSN o ISBN.

9. Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

10. Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

11. Le pubblicazioni, i documenti ed i titoli devono essere prodotti nella lingua originale, corredati da una traduzione in lingua italiana o in lingua inglese, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero redatta da chi presenta la candidatura e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

12. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. in materia di sanzioni penali.

13. I documenti e i titoli, dichiarati dai candidati, se richiesto a fini istruttori in qualsiasi fase della procedura, devono essere esibiti entro il termine tassativo fissato dall'Amministrazione.

Art. 11 - Preferenze a parità di merito

1. A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
 - n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
 - o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
 - p) minore età anagrafica.
2. I titoli di preferenza a parità di merito devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura.
3. I titoli di preferenza a parità di merito sono presi in considerazione solo ove siano dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione al concorso con la specificazione della categoria di appartenenza.

Art. 12 - Formazione ed approvazione della graduatoria di merito

1. La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, dei titoli di preferenza a parità di merito dichiarati nella domanda di ammissione e specificati nel precedente art. 11.
2. È dichiarato vincitore nei limiti del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato in graduatoria, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.
3. Previo accertamento della regolarità formale degli atti, la graduatoria di merito, unitamente alla dichiarazione del vincitore è approvata dalla Direttrice generale con proprio decreto.
4. Il decreto, immediatamente efficace, è pubblicato entro 30 giorni dalla data di svolgimento della prova orale sul sito dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" all'indirizzo:
https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/tecnologi_di_primo_livello
5. Dalla data di pubblicazione del decreto direttoriale di approvazione degli atti decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 13 - Costituzione del rapporto di lavoro

1. L'assunzione del vincitore avviene subordinatamente all'inesistenza di vincoli di natura normativa e finanziaria, ivi inclusa l'effettiva messa a disposizione da parte degli enti competenti (*Ministero, Centri nazionali, Hub, Spoke leader, ecc.*) a favore dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" dei finanziamenti previsti in relazione alle iniziative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – programma di ricerca Roma Technopole, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.
2. Il vincitore stipula con l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di 24 mesi, quale tecnologo di primo livello, secondo le specifiche previste all'articolo 1, comma 1, regolato dalle disposizioni vigenti in materia.
3. Il vincitore deve assumere servizio entro il termine indicato nella convocazione; la mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito comporta la decadenza dal diritto alla stipula del contratto.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo rispetto al termine prefissatogli, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno di effettiva presa di servizio.

4. Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato che si instaura con il tecnologo è sottoscritto dal Direttore Generale.

5. Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale e dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale, previsto per i redditi da lavoro dipendente

6. Al vincitore, assunto a tempo determinato, spetta il trattamento economico parametrato a quello previsto per la categoria individuata al precedente articolo 1, comma 1, voce “*categoria di riferimento*”, come da delibera del Consiglio di amministrazione, assunta nella seduta del 28 marzo 2023 e citata in premessa.

7. Il tecnologo è sottoposto ad un periodo di prova della durata di un mese, non rinnovabile né prorogabile alla scadenza. Decorso la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle Parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato.

8. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle Parti, il tecnologo si intende confermato in servizio, per la durata del contratto, con riconoscimento della relativa anzianità dal giorno dell'assunzione in prova.

9. La cessazione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o, decorso il periodo di prova, dal recesso di una delle Parti qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 del Codice Civile, non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto.

10. In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità e la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

11. Costituisce condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura pubblica selettiva che ne costituisce il presupposto.

12. Il contratto di cui al presente articolo non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale accademico o del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, né può trasformarsi in contratto a tempo indeterminato.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali - Informativa

1. Ai sensi della normativa vigente, il trattamento dei dati personali forniti nell'istanza di partecipazione, eventualmente comunicati con documenti integrativi della suddetta istanza o altrimenti acquisiti dall'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” (*es. richiesta di verifica al casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a scuole, università, ecc.*), è finalizzato all'espletamento e alla gestione della procedura e all'eventuale procedimento di assunzione in servizio, nonché, ove previsto dal bando, per la gestione delle graduatorie. Il trattamento dei dati viene espletato da parte di personale autorizzato ed è effettuato con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari al perseguimento delle predette finalità.

2. Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” nella persona del rappresentante legale il Rettore *pro tempore*, con sede in Roma (00133), Via Cracovia, 50 (PEC direzione.generale@pec.uniroma2.it)

3. L'informativa, resa ai sensi della normativa vigente, è disponibile sul sito istituzionale alla pagina:

https://web.uniroma2.it/it/contenuto/trattamento_dei_dati_personali

Art. 15 - Unità organizzativa responsabile e responsabile del procedimento

1. L'unità organizzativa responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., è la Direzione V – Divisione 4 - Ufficio Concorsi (*e-mail: concorsi@uniroma2.it*).

2. Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Annalisa De Cesare – responsabile dell'Ufficio Concorsi (e-mail: concorsi@uniroma2.it).

Art. 16 - Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando e, per quanto compatibile, si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di procedure concorsuali nonché in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.
2. Il presente decreto è acquisito alla raccolta ufficiale dell'Ateneo ed è pubblicato sul sito dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" all'indirizzo
https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/tecnologi_di_primo_livello
3. Il presente decreto è altresì pubblicizzato per estratto, in lingua italiana e inglese, sui seguenti siti:
<http://bandi.miur.it> e <http://ec.europa.eu/euraxess>.

LA DIRETTRICE GENERALE
(Dott.ssa Silvia Quattrocioche)

ALLEGATO A

Schema da seguire per la compilazione della domanda

Alla Direttrice Generale
dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Il/la sottoscritto/a	<i>(inserire nome e cognome le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubi)</i>
nato a	
in data	
residente in	<i>(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)</i>
domiciliato in	<i>(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)</i>
codice di identificazione personale (codice fiscale)	
indirizzo email	
indirizzo PEC	
recapito telefonico	

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla procedura pubblica selettiva finalizzata al reclutamento di un tecnologo di primo livello a tempo determinato, categoria stipendiale di riferimento EP1, per la durata di 24 mesi, presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini" dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 Istruzione e ricerca, Componente 2 Dalla ricerca all'impresa, Investimento 1.5 - "Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" - Ecosistemi dell'Innovazione" – Roma Technopole, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, indetta con Decreto direttoriale n. ____ del ____ (Riferimento: ____).

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso **di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 2000 e ss.mm.ii., il/la sottoscritto/a**

DICHIARA ⁽¹⁾

1) di essere:

- ☐ cittadino italiano **oppure**
- ☐ cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea: _____ **oppure**
- ☐ familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente **oppure**
- ☐ cittadino di Paese Terzo titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato **oppure**
- ☐ titolare dello status di protezione sussidiaria **oppure**

⁽¹⁾ Nella compilazione dello schema di domanda si raccomanda:

- di prestare attenzione alla completezza e correttezza delle dichiarazioni rese;
- in presenza di più ipotesi alternative, di apporre una X sulla dichiarazione da rendere;
- di inserire nell'elenco degli allegati (in calce alla domanda) solo quanto viene effettivamente allegato alla domanda;
- di cancellare dallo schema di domanda e dall'elenco degli allegati tutto ciò che non è di interesse e che non è oggetto di dichiarazione o di trasmissione.

☐ di essere in possesso del seguente titolo di soggiorno: _____ (*ndr: indicare uno di quelli previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione, che consentano la stipulazione di contratti di lavoro di natura subordinata presso la pubblica amministrazione*);

- 2) di essere in possesso del seguente titolo di studio richiesto all'articolo 1, comma 1, voce "Requisiti specifici di partecipazione" – "primo requisito" del decreto direttoriale di indizione della procedura:

in _____

rilasciato da: _____

in data: _____

con votazione: _____

solo per i titoli di studio conseguiti all'estero:

nonché del provvedimento di riconoscimento (equipollenza/equivalenza) del valore legale del titolo di studio suindicato:

rilasciato da: _____

in data: _____

nonché della seguente particolare qualificazione professionale richiesta all'articolo 1, comma 1, voce "Requisiti specifici di partecipazione" – "secondo requisito" del decreto direttoriale di indizione della procedura:

☐ ricavabile da precedente esperienza lavorativa **almeno** _____ (*inserire biennale o quadriennale a seconda della tipologia di diploma di laurea posseduto*), congruente con l'attività da svolgere, come di seguito indicata _____

oppure

☐ ricavabile da dai seguenti titoli post-universitari: _____

- 3) di essere in possesso di (ulteriori) titoli valutabili ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 del decreto direttoriale di indizione della procedura, come dettagliati nell'elenco di cui all'Allegato B) cui si fa espresso rinvio;
- 4) di essere in possesso del/dei seguente/i titolo/i di preferenza a parità di merito di cui all'articolo 11 del decreto direttoriale di indizione della procedura:

- 5) di godere dei diritti civili e politici (*ndr: si ricorda che i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere, ai fini della partecipazione alla procedura, il godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza*);

- 6) quanto all'iscrizione nelle liste elettorali:

☐ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (prov. _____)

oppure

☐ di non essere iscritto per le seguenti motivazioni: _____

(*ndr: I cittadini stranieri devono dichiarare la struttura amministrativa - Comune od altro organismo*)

amministrativo - nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure indicare i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime)

7) quanto alle condanne penali e ai procedimenti penali pendenti:

- ☐ di non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso le pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente e non avere procedimenti penali pendenti **oppure**;
- ☐ di aver riportato le seguenti condanne penali: _____ (*ndr: è preciso onere del candidato indicare nella domanda di aver o meno riportato condanne penali, anche non ancora passate in giudicato; occorre indicare: data del provvedimento _____ autorità giudiziaria che lo ha emesso _____*);
- ☐ di avere i seguenti procedimenti penali pendenti: _____ (*ndr: è preciso onere del candidato indicare nella domanda di essere o meno sottoposto a procedimento penale*);

8) quanto ai servizi prestati presso pubbliche amministrazioni:

- ☐ di avere prestato servizio/servizi presso pubbliche amministrazioni **oppure**
- ☐ di non aver mai prestato servizio presso una pubblica amministrazione;

9) (*ndr: per i soli candidati italiani di sesso maschile*) quanto agli obblighi di leva:

- ☐ di aver adempiuto agli obblighi di servizio di leva **oppure**;
- ☐ di godere della sospensione dal servizio obbligatorio di leva di cui alla legge 23 agosto 2004 n. 226: *“Sospensione anticipata del servizio obbligatorio di leva e disciplina dei volontari di truppa in ferma prefissata, nonché delega al Governo per il conseguente coordinamento con la normativa di settore”*;

10) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

11) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

12) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

13) (*ndr: tale dichiarazione non è richiesta ai candidati portatori di handicap*) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego cui la procedura selettiva si riferisce;

14) (*per i candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 1992*) di avere necessità dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi della legge n. 104 del 1992:

come risulta dall'allegata certificazione;

15) (*per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento*) di avere necessità dei seguenti ausili

e/o dei seguenti tempi aggiuntivi:

16) (*ndr: per i soli candidati aventi cittadinanza straniera*) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

17) di non avere un grado di parentela o di affinità entro il quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

II/La sottoscritto/a dichiara di eleggere i seguenti recapiti di riferimento:

indirizzo	Via _____ città _____ prov. _____ cap _____
indirizzo email	
indirizzo PEC	
recapito telefonico	

impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni modifica degli stessi che dovesse successivamente intervenire.

II/La sottoscritto/a dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, che tutto quanto sopra dichiarato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione di idonea e opportuna documentazione.

II/la sottoscritto/a **allega** alla presente domanda:

- 1) *curriculum vitae*, redatto in lingua italiana (*e, eventualmente, anche in lingua inglese*), firmato digitalmente oppure datato, siglato in ogni pagina e sottoscritto con firma autografa in calce, con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000;
- 2) elenco dei titoli valutabili ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 del decreto direttoriale di indizione della procedura, firmato digitalmente oppure datato, siglato su ogni pagina e sottoscritto con firma autografa in calce (*da redigersi utilizzando l'Allegato B) al presente decreto*);
- 3) copia (*fronte e retro*) del documento di identità;
- 4) copia (*fronte e retro*) del codice fiscale;
- 5) certificato medico (*il candidato deve riportare questo punto esclusivamente se è riconosciuto portatore di handicap ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992 e successive modificazioni ed integrazioni ovvero, in applicazione della legge n. 170 del 2010, sia affetto da disturbi specifici dell'apprendimento e richieda l'ausilio necessario e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove*);
- 6) (*solo i cittadini extraeuropei devono produrre tale allegato*) copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- 7) (*solo per i candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero*) provvedimento di avvenuto riconoscimento del valore legale del titolo estero posseduto (equipollenza/equivalenza) oppure, in mancanza del suddetto provvedimento, la ricevuta di avvenuta presentazione della relativa richiesta.

(n.d.r.: si raccomanda di inserire nel sopra indicato elenco solo quanto viene effettivamente allegato alla domanda e di cancellare quanto non sia di interesse)

Data _____

(firma per esteso e leggibile) ⁽²⁾

II/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le disposizioni del decreto direttoriale di indizione della procedura, ivi incluso l'art. 14 "Trattamento dei dati personali-

(2) Ai sensi della normativa vigente non è richiesta l'autenticazione della firma apposta in calce alla domanda.

Informativa” e di avere conoscenza e consapevolezza delle finalità e delle modalità di trattamento dei propri dati.

Data _____

(firma per esteso e leggibile) ⁽²⁾

ALLEGATO B)

**Elenco dei titoli valutabili
ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 del Decreto direttoriale di indizione della procedura**

Il/la sottoscritto/a	(inserire nome e cognome le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubi)
indirizzo email	
indirizzo PEC	

sotto la propria responsabilità e con piena consapevolezza e conoscenza delle sanzioni penali nel caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

- (a) quanto ai **titoli di studio** *(non richiesti dal bando come requisito per l'accesso e non utilizzati a tal fine dal candidato)*, di essere in possesso di:

Titolo/Tipologia:

(in via esemplificativa: diploma/i di diploma di specializzazione post lauream, dottorato di ricerca, master universitario, corso di perfezionamento universitario,)

in

rilasciato da:

in data:

con votazione:

- (b) quanto ad **attestazioni di attività formative con valutazione finale**, rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da Pubbliche Amministrazioni o Enti privati, di essere in possesso di:

Titolo/Tipologia:

(in via esemplificativa: diploma/i di diploma di specializzazione post lauream, dottorato di ricerca, master universitario, corso di perfezionamento universitario, purché non richiesti dal bando come requisito per l'accesso e non utilizzati a tal fine dal candidato)

in

rilasciato da:

in data:

con votazione:

- (c) quanto all'**esperienza professionale** pertinente al profilo richiesto *(eccedente rispetto al periodo richiesto quale requisito di accesso ed utilizzato a tale scopo dal candidato)* maturata presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata e/o altre Istituzioni universitarie, di avere svolto:

☐ con contratto di lavoro **subordinato a tempo indeterminato** la seguente attività:

(*ndr: si raccomanda di indicare ogni dettaglio utile all'esatta identificazione dell'attività svolta— ad esempio: ente, qualifica, periodo (dal gg/mm/aa al gg/mm/aa) — nonché le cause di risoluzione, ove intervenuta*)

☐ con contratto di lavoro **subordinato a tempo determinato** la seguente attività:

(*ndr: si raccomanda di indicare ogni dettaglio utile all'esatta identificazione dell'attività svolta— ad esempio: ente, qualifica, periodo (dal gg/mm/aa al gg/mm/aa) — nonché le cause di risoluzione, ove intervenuta*)

☐ con contratto di **lavoro autonomo** la seguente attività:

(*ndr: si raccomanda di indicare ogni dettaglio utile all'esatta identificazione dell'attività svolta— ad esempio: ente, qualifica, periodo (dal gg/mm/aa al gg/mm/aa) — nonché le cause di risoluzione, ove intervenuta*)

(d) quanto all'**esperienza professionale** pertinente al profilo richiesto (*eccedente rispetto al periodo richiesto quale requisito di accesso ed utilizzato a tale scopo dal candidato*) maturata presso **altre pubbliche amministrazioni**, di avere svolto:

☐ con contratto di lavoro **subordinato a tempo indeterminato** la seguente attività:

(*ndr: si raccomanda di indicare ogni dettaglio utile all'esatta identificazione dell'attività svolta— ad esempio: ente, qualifica, periodo (dal gg/mm/aa al gg/mm/aa) — nonché le cause di risoluzione, ove intervenuta*)

☐ con contratto di lavoro **subordinato a tempo determinato** la seguente attività:

(*ndr: si raccomanda di indicare ogni dettaglio utile all'esatta identificazione dell'attività svolta— ad esempio: ente, qualifica, periodo (dal gg/mm/aa al gg/mm/aa) — nonché le cause di risoluzione, ove intervenuta*)

☐ con contratto di **lavoro autonomo** la seguente attività:

(*ndr: si raccomanda di indicare ogni dettaglio utile all'esatta identificazione dell'attività svolta— ad esempio: ente, qualifica, periodo (dal gg/mm/aa al gg/mm/aa) — nonché le cause di risoluzione, ove intervenuta*)

(e) quanto all'**esperienza professionale** pertinente al profilo richiesto (*eccedente rispetto al periodo richiesto quale requisito di accesso ed utilizzato a tale scopo dal candidato*) maturata presso **strutture private**, di avere svolto:

☐ con contratto di lavoro **subordinato a tempo indeterminato** la seguente attività:

(*ndr: si raccomanda di indicare ogni dettaglio utile all'esatta identificazione dell'attività svolta — ad esempio: ente, qualifica, periodo (dal gg/mm/aa al gg/mm/aa) — nonché le cause di risoluzione, ove intervenuta*)

☐ con contratto di lavoro **subordinato a tempo determinato** la seguente attività:

(*ndr: si raccomanda di indicare ogni dettaglio utile all'esatta identificazione dell'attività svolta – ad esempio: ente, qualifica, periodo (dal gg/mm/aa al gg/mm/aa) – nonché le cause di risoluzione, ove intervenuta*)

☐ con contratto di **lavoro autonomo** la seguente attività:

(*ndr: si raccomanda di indicare ogni dettaglio utile all'esatta identificazione dell'attività svolta – ad esempio: ente, qualifica, periodo (dal gg/mm/aa al gg/mm/aa) – nonché le cause di risoluzione, ove intervenuta*)

(f) quanto ai titoli di qualificazione tecnica o specialistica e in specie alle pubblicazioni:

Tipologia (*ndr: articoli pubblicati su riviste scientifiche, comunicazioni pubblicate in atti di congressi, libri o contributi a libri, brevetti*):

Titolo: _____

Editore: _____

numero di pagine di cui si è autore:

(a) quanto ai titoli di qualificazione tecnica o specialistica e in specie alla partecipazione in qualità di relatore a convegni, a corsi e a seminari:

Tipologia (*convegno/corso/seminario*):

Titolo: _____

luogo di svolgimento: _____

data di svolgimento (dal gg/mm/aa/ di inizio al gg/mm/aa)

Ndr: si raccomanda di inserire nel sopra indicato elenco solo quanto di interesse eliminando quanto non sia compilato.

Il/La sottoscritto/a dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, che tutto quanto sopra dichiarato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante la presentazione di idonea e opportuna documentazione.

Luogo e data

Il dichiarante
(firma per esteso e leggibile)

ALLEGATO C)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE DI COPIA
(ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a	(inserire nome e cognome le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubi)
nato a	
in data	
residente in	(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)
domiciliato in	(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)
codice di identificazione personale (codice fiscale)	
indirizzo email	
indirizzo PEC	

sotto la propria responsabilità e con piena consapevolezza e conoscenza delle sanzioni penali nel caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

Il sottoscritto allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'Informativa Privacy, di cui all'articolo 13 del decreto di indizione della procedura (Rif _____) e di avere conoscenza e consapevolezza delle finalità e delle modalità di trattamento dei propri dati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

Nota esplicativa all'Allegato C)

***Dichiarazioni sostitutive di conformità dell'originale di copia
disciplinate dall'articolo 19 del D.P.R. 20 dicembre 2000, n. 445***

Con le dichiarazioni sostitutive di conformità all'originale di copia disciplinate dall'art. 19 del D.P.R. 20 dicembre 2000 n. 445 viene attestata la conformità all'originale di copia di un documento rilasciata da una pubblica amministrazione, di una pubblicazione, di un titolo di studio.

Le dichiarazioni sostitutive di conformità all'originale di copia possono essere sostituite dalla dichiarazione di conformità all'originale apposta in calce alla copia del documento.

I titoli/pubblicazioni dei quali si attesta la conformità all'originale possono essere inseriti in un'unica dichiarazione sostitutiva, purché siano indicati analiticamente ed espressamente, non essendo sufficiente allo scopo una generica espressione del tipo "tutti i documenti/pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale".

A titolo puramente esemplificativo si riportano talune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale di copia:

la copia della seguente pubblicazione dal titolo _____, di cui al n. ____ dell'elenco "pubblicazioni" allegato alla domanda, edita da _____ riprodotta per intero oppure riprodotta per estratto da pag. ____ a pag. ____ e, quindi, composta da n. ____ fogli è conforme all'originale;

la copia del seguente atto/documento _____, conservato/rilasciato dalla seguente amministrazione pubblica _____, composto da n. ____ fogli è conforme all'originale.